

311.19

il bagno

OGGI E DOMANI



INVIATA CON IL MATRICOINNO DI ASSOCIABAGNO - C&B INFORMATION SPA - ANNO 18 - GENNAIO/FEBBRAIO 2019 - WWW.ILBAGNOEWS.IT



IN COPERTINA KUADRA 2.0 BY NOVELLINI. CONTINUA L'EVOLUZIONE DI UNA DELLE STORICHE CABINE DOCCIA NOVELLINI, CHE ANCHE NEL CATALOGO 2019 SI DISTINGUE PER LE SUE SOLUZIONI UNICHE.





NUOVO PUNTO DI VISTA CLASSICO

Madre, di Ceramica Flaminia, è una collezione che rielabora la classicità secondo una visione anticonvenzionale. Disegnata da Angeletti-Ruzza Design, si ispira all'architettura Razionalista proponendo una nuova, elegante armonia di segni e proporzioni che esprime compiutamente la filosofia aziendale.

di **Cristina Mandrini e Alba Ferulli**

Presentata come prototipo allo scorso Salone del Mobile, da gennaio 2019 la collezione di lavabi e sanitari Madre è ufficialmente sul mercato. Ed il mercato l'ha già accolta come oggetto del desiderio. "Sono in molti, tra operatori di showroom e architetti - afferma il Presidente dell'azienda Augusto Ciarrocchi - che ne hanno apprezzato il valore estetico e hanno richiesto con urgenza la disponibilità della serie." A nostro parere, ci sono tutte le premesse perché Madre diventi presto una vera e propria icona. Ci piace definire questa linea un "classico di rottura" con il passato. Sembrerebbe una contraddizione in termini ma in effetti non lo è, e andando ad approfondire la genesi di questo progetto ne capiremo il perché.

UNA SFIDA FUORI DAGLI SCHEMI

"Madre - afferma Augusto Ciarrocchi - nasce dall'esigenza aziendale di dare un'interpretazione originale della serie classica di sanitari. Non volevamo però un'interpretazione che ri-

calcasse la strada percorsa da tutte le aziende che negli ultimi decenni si sono cimentate sul tema." In effetti, quando si pensa allo stile classico per l'ambiente bagno, subito la mente fa un balzo temporale all'indietro di qualche secolo e rievoca le linee ricercate delle antiche produzioni inglesi. Ma qui è tutto diverso: la collezione, infatti, apre nuovi orizzonti nel mondo della ceramica sanitaria. D'altronde, l'innovazione è nel dna di Flaminia che, anche in questo ambito, ha scelto un percorso che ridefinisce il concetto di "linee classiche", rendendole quanto mai moderne e intriganti.

ISPIRAZIONE: CORRENTE RAZIONALISTA ITALIANA

La collezione Madre guarda al lavoro degli architetti razionalisti italiani - tra cui Piero Bottoni - che hanno segnato in maniera incisiva l'immaginario dei designer Angeletti-Ruzza: "La chiave di questo progetto è uno dei punti cardine della filosofia del movimento razionalista: ridisegnare le architetture con una

“Il nome della collezione – Madre – è nato senza cercarlo. Evoca forza, potenza e autorevolezza, memoria ma non in senso nostalgico, sicurezza e stabilità. Ispira una solida fiducia. Tutti siamo nati da una madre.”
Silvana Angeletti



“L’obiettivo era progettare una stanza da bagno che non imitasse gli stilemi del passato ma, al contrario, ne interpretasse il senso con proporzioni completamente rinnovate, in una continuità di linee e andamenti che la rendono propriamente attuale.”
Daniele Ruzza



“Madre riecheggia la classicità nel senso di forme che arrivano da lontano e che appartengono alla memoria. Il risultato ottenuto è un design moderno che si sposa bene con la contemporaneità.”
Augusto Ciarrocchi, Presidente di Ceramica Flaminia

nuova armonia. Questa idea ci è servita per trovare dei segni che riuscissero a raccontare il progetto.” L’armonia formale, cifra distintiva di Madre, conduce a un risultato che è anche molto funzionale. Risalta nel disegno della colonna portante di vaso e bidet, imponente ma non pesante, alleggerita da morbide curve, e nell’altezza dei sanitari per una seduta più confortevole. Ricercate e curate nel minimo dettaglio, anche le forme del lavabo interpretano il passato con studiate proporzioni in un equilibrio di linee e andamenti che ne fanno un oggetto sofisticato e attuale.

LA COMPLESSITÀ RICHIEDE TEMPO

L’elaborazione del progetto ha richiesto due anni di lavoro calmo ma intenso, con ripensamenti e creazione di vari modelli. “Lavorare a stretto contatto con l’azienda, in questo caso con Augusto Ciarrocchi e Giulio Cappellini, rispettivamente Presidente e Art Director, oltre che con i modellisti – afferma Daniele Ruzza – è l’aspetto che amiamo di più del nostro lavoro. Inoltre, avere tempo e non fretta ha contribuito molto alla riuscita del progetto.” Infatti, in ogni collezione di Flaminia è fondamentale che emerga la sua filosofia. In questo caso si cercava non tanto una linea classica riconoscibile come tale, ma che sapesse attraversare il concetto di classico e parlasse dell’azienda.